

Siracusa. Viadotto di Targia, attesa per la disponibilità dei fondi: serve una nuova riunione a Palermo

Ancora nessuna certezza circa la disponibilità di fondi per intervenire sul viadotto di Targia. L'infrastruttura siracusana è stata inserita tra le opere prioritarie che il Dipartimento Regionale di Protezione Civile vuole finanziare attraverso la rimodulazione delle risorse disponibili con la legge 433 post sisma. La scorsa settimana a Palermo è stata incardinata la discussione ma per avere contezza di quanto disponibile e quando bisognerà attendere una nuova riunione. I dirigenti della sezione siracusana del dipartimento regionale aspettano la convocazione a giorni.

Entro la prima decade di luglio è comunque attesa la conferma della disponibilità di circa 5,7 milioni di euro per intervenire sul viadotto. I piloni non verranno abbattuti ma rinforzati, lavorando sull'esistente. Sarà, invece, realizzata ex novo la sede stradale, ricorrendo ad elementi prefabbricati. I lavori dureranno tra gli otto e i dodici mesi con la necessità di chiudere al traffico l'infrastruttura oggi ancora transitabile ma in un solo senso di marcia.